



Ufficio Stampa della Corte costituzionale

---

*Comunicato del 14 gennaio 2021*

---

## EMERGENZA COVID-19: LA CONSULTA SOSPENDE LA LEGGE DELLA VALLE D'AOSTA

Sono sospesi gli effetti della legge della regione Valle d'Aosta-Vallée d'Aoste n. 11 del 9 dicembre 2020, che consente misure di contenimento della diffusione del contagio da COVID 19 di minor rigore rispetto a quelle statali.

È quanto ha stabilito, in via d'urgenza, la Corte costituzionale con [l'ordinanza n. 4](#) depositata oggi (relatore Augusto Barbera), accogliendo l'istanza proposta, in via cautelare, dal Presidente del Consiglio dei ministri nell'ambito del ricorso contro la legge regionale.

La Corte ha ritenuto che sussista il *fumus boni iuris*, considerato che gli interventi consentiti dal legislatore regionale riguardano la materia della profilassi internazionale, riservata alla competenza esclusiva dello Stato (articolo 117, secondo comma, della Costituzione). Il che non esclude diversificazioni regionali della disciplina, adottate nel quadro di una leale collaborazione tra Stato e Regioni.

La Corte ha ritenuto inoltre che l'applicazione della legge fino alla trattazione nel merito della questione - fissata per il 23 febbraio 2021 – potrebbe comportare “il rischio di un irreparabile pregiudizio all'interesse pubblico” a una gestione unitaria dell'epidemia a livello nazionale nonché “il rischio di un pregiudizio grave e irreparabile per la salute delle persone”.

Roma, 14 gennaio 2021